



Corriere **P**iana [della] Piana

Corriere **P**iana

Varapodio: Ordini cavallereschi e Clubs Service in aiuto del prossimo **Progetto Dara** **La fame del nostro vicino**



Tra il Leo Club "Polistena Brutium" e la Delegazione Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio patto di collaborazione fattiva per lottare le nuove povertà >>

di Emanuele Gatto

Organizzato dal Leo Club "Polistena Brutium", la Delegazione Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, rappresentata dal Delegato Vicario Dott. Aurelio Badolati, Commendatore di Merito con Placca, ha preso parte, come ospite d'onore, ad un importante convegno che ha voluto sancire un patto di collaborazione tra le due importanti organizzazioni, le cui tematiche sociali hanno interessato una "Mission" di solidarietà



molto cara al Gran Maestro dello stesso Ordine, S.A.R. Il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro. Alla presenza di diversi Cavalieri e Benemeriti della Delegazione, soci Lions e Leo, autorità e numero pubblico, l'evento, dal titolo "Progetto Dara - La fame del nostro vicino", si è tenuto nella sala consiliare del Comune di Varapodio (RC) messa a disposizione per l'occasione dal Sindaco, Dott. Orlando Fazolari, intervenuto all'interessante convegno che si è incentrato sulle problematiche delle nuove povertà e sulle possibili sinergie, per la loro risoluzione, tra gli ordini cavallereschi e l'associazionismo in generale. I lavori del convegno sono stati aperti da un indirizzo di saluto esternato dallo stesso Sindaco e dal Vice Presidente del Lions Club "Polistena Brutium", Avv. Monica Mini. A seguire l'intervento di Gino Gatto, studente della Pontificia Università Lateranense, il quale, nella veste di socio Leo responsabile del progetto, ha illustrato i concetti di "Fame del vicino" e "Nuove povertà", piaghe sociali dovute alla grave crisi economica. Il significato che può ancora

avere, nel terzo millennio, un ordine cavalleresco è stato esposto, a seguire, dal Dott. Rocco Gatto, nella sua duplice veste di Cavaliere di Merito dell'Ordine e di socio Lions. Il Delegato Vicario, Dott. Aurelio Badolati nel concludere i lavori così si è espresso: "Abbiamo deciso di concentrare la nostra attività prevalente in aiuto dei nostri conterranei in Calabria dove la situazione è non pesante ma drammatica. Il nostro è un Ordine religioso che nasce per difendere i valori della Cristianità e l'essere cavalieri oggi vuol dire aiutare in modo concreto i più deboli e bisognosi, aumentati peraltro in modo esponenziale in questi ultimi tempi anche in settori finora esenti dalla piaga della povertà; noi intendiamo così il nostro ruolo".

Il patto di collaborazione fattiva sancito tra il Leo Club "Polistena Brutium" e la Delegazione Calabria, avrà il via a breve, allorché i giovani soci del Club, a nome dell'Ordine, distribuiranno alla Comunità Luigi Monti di Polistena, una pedana di generi di prima necessità facenti parte di una donazione (l'intero carico di un tir) devoluta all'Ordine da una nota catena di supermercati del Nord Italia. Il tutto, grazie al fattivo interessamento del Gran Prefetto, S.E. l'Ambasciatore Augusto Ruffo di Calabria dei Principi di Scilla che, non a caso, ha scelto proprio la Calabria come destinazione principale di questi beni, in considerazione del triste primato rilevato dall'Istat: prima regione in Italia per povertà assoluta. La "Settimana della solidarietà", così è stato chiamato il progetto solidale costantiniano, dovrebbe concretizzarsi esattamente entro la fine del mese di Novembre, allorché tutte le 33 pedane di viveri, trasportate gratuitamente da una nota azienda di autotrasporti di Villaricca (NA), giungeranno in Calabria per essere distribuite attraverso una serie di donazioni programmate in tutte le province della regione e interessanti soprattutto Parrocchie, Organismi Pastorali (Caritas), Comunità di anziani e giovani.

"Siamo entusiasti - hanno dichiarato Rosario Milicia e Giuseppe Pronesti, Presidente e Segretario del Leo Club - di essere qui a sancire una partnership con l'Ordine Costantiniano; saremo il loro braccio sul territorio. Non esitate a chiamarci - hanno aggiunto rivolgendosi ad Aurelio Badolati e a Rocco Gatto - per qualsiasi incombenza e qualora dovessero esserci altre occasioni per renderci utili in situazioni, per esempio di famiglie in difficoltà, di homeless o di altre comunità bisognose".

Da segnalare, alla fine del convegno, un cordiale scambio di doni tra il Delegato Vicario, il Sindaco e il Presidente del Leo Club.